



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
61	27/12/2017	50	9	14

Oggetto:

Cava di tufo in Caserta alla localita' Viale Lincoln Il Tratto, codice 61022_NA del "Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attivita' estrattive delle cave abbandonate, abusive o dismesse", ex Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque - Dichiarazione di ex sito di cava ai sensi dell'art.20 delle Norme di Attuazione del Piano.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

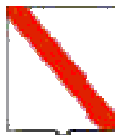
Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 02C666859CC0158D81789B24E63F9330923D2840

Allegato nr. 1 : C846A438710E4B3FF2396AB2566D13C1BA198BCE

Frontespizio Allegato : 19DB81EC181DF45BE366091E8C063B6B8F31A728



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

arch. Pinto Massimo (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
61	27/12/2017	9	14

Oggetto:

Cava di tufo in Caserta alla localita' Viale Lincoln II Tratto, codice 61022_NA del "Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attivita' estrattive delle cave abbandonate, abusive o dismesse", ex Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque - Dichiarazione di ex sito di cava ai sensi dell'art.20 delle Norme di Attuazione del Piano.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che con Ordinanza Ministeriale n.3100 del 22/12/2000, all'articolo 11 è stato disposto che il Commissario delegato – Presidente della regione Campania "... *predispone un piano di recupero ambientale nel territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*";
- b. che, per effetto di quanto innanzi, il Commissario di Governo delegato per l'Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque in Regione Campania con propria Ordinanza n.68 del 26/02/2004 ha approvato il "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" (di seguito: "*Piano*");
- c. che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 della L.R. 30/01/2008, n.1, "*in relazione alla cessazione dello stato di emergenza, alla scadenza dei regimi commissariali per l'emergenza idrogeologica e per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e del fiume Sarno ...*", sono state trasferite all'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (di seguito A.R.Ca.Di.S.), tra l'altro, le competenze e la gestione del predetto "*Piano*";
- d. che la L.R. 23/12/2016, n.38 - avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale*" – con l'articolo 4 ha disposto, tra l'altro, la soppressione della succitata Agenzia prevedendo anche il trasferimento delle relative attività e funzioni "... *all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione*" da stabilirsi mediante provvedimenti della Giunta regionale;
- e. che per effetto di quanto prescritto dal su richiamato articolo 4 della L.R. n.38/2016, con deliberazione di Giunta regionale n.261 del 15/05/2017 è stato previsto, tra l'altro, che le funzioni afferenti il "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" sono trasferite alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo l'Allegato SUB 1 alla citata DGRC n.261/2017;
- f. che con decreto n.111 del 10/10/2017 del Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (in BURC n.75 del 16/10/2017) le funzioni afferenti all'attuazione del predetto "*Piano*" sono state trasferite alla UOD 50/09/14 *Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile* della medesima Direzione Generale;
- g. che con decreto n.112 del 10/10/2017 del medesimo Direttore Generale è stata attribuita la Responsabilità dei procedimenti ed il Coordinamento per l'attuazione del "*Piano*" alla dott.ssa Mele Rita, funzionario della succitata UOD 50/09/14 e già Responsabile P.O. "*Attività estrattive – Vigilanza mineraria – Attuazione PRAE*";
- h. che in data 6 dicembre 2017 la documentazione afferente il "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" dell'ex Commissario di Governo è stata trasferita alla scrivente UOD 50/09/14 per effetto di quanto prescritto con il su menzionato DD. n.111/2017.

Premesso, altresì:

- a. che con nota acquisita al prot. regionale n.654977 del 05/10/2017, il signor D'Ambra Luigi in qualità di rappresentante della LGS Costruzioni Srl ha evidenziato che:
 1. la società è proprietaria di un fondo sito in Caserta alla località *Viale Lincoln Il Tratto*, ricadente parzialmente in zona di espansione C2 del vigente PRGC (approvato con DPGRC n.5464/LP del 24.07.1987), per il quale con deliberazione C.P. n.7/2011 del 14.02.2011 è stato approvato il *Piano di Lottizzazione Convallo* relativamente al quale il Genio Civile di Caserta ha espresso il proprio parere di compatibilità - rep.182 del 05.06.2008 - ai sensi dell'art.89 del DPR n.380/2001 e per effetto della L.R. n.9/1983;

2. in attuazione del Piano di Lottizzazione ed a seguito di specifiche richieste sono stati rilasciati dal comune di Caserta permessi di costruire per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e dei fabbricati residenziali;
 3. nell'ambito delle procedure attivate dalla Società presso il Genio Civile di Caserta per l'acquisizione dell'Autorizzazione Sismica ex L.R. 9/1983 s.m.i. sono state chieste integrazioni e chiarimenti tra cui "... *il Nulla Osta dell'Amministrazione competente in materia che nella fattispecie, all'attualità, è l'A.R.CA.DI.S.*" atteso che l'edificio oggetto di autorizzazione sismica "... *risulta costruito, almeno in parte, all'interno della cava abbandonata 61022_NA* ...";
- b. che con la medesima comunicazione prot. regionale n.654977 del 05/10/2017, il signor D'Ambra Luigi ha chiesto alla Direzione Generale *Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile*, per effetto del trasferimento delle competenze di cui alla DGR n.261/2017, di valutare se "... *le opere in corso di esecuzione siano o meno in contrasto con le eventuali norme di tutela imposte per la ex cava abbandonata 61022_NA*";
 - c. che dagli atti costituenti il succitato "*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*" risulta che la cava coinvolta – in parte – dal *Piano di Lottizzazione Convallo* di interesse della LGS Costruzioni Srl è censita come cava di tufo con codice 61022_NA, alla località *Viale Lincoln Il Tratto* del comune di Caserta;
 - d. che dalla relativa scheda facente parte integrante del "*Piano*" risulta che:
 1. la cava di tufo è di tipo "di pianura , a fossa", avente complessivamente una superficie di circa 90.000mq ed una profondità di 7,00m con quota del fondo a cc. 57m s.l.m. e quota del ciglio a cc. 64m s.l.m.;
 2. già all'epoca del censimento da parte del Commissario delegato – concluso a marzo 2003 – il sito risultava caratterizzato dalla presenza di terreno vegetale senza evidenze di attività di discarica;
 3. con riferimento all' "*Uso del suolo al contorno della cava*" è riportata l'indicazione che trattasi di "tessuto urbano";
 - e. che dall'Allegato A) alle Norme di Attuazione del "*Piano*", denominato *Classi di Priorità e situazione amministrativa*, risulta altresì che il sito di cava in questione è classificato con Classe di priorità "IV", ovvero "*area di bassa attenzione fisico/ambientale con limitati impatti ambientali per la quale, eventualmente, si potrebbero avviare puntuali e limitate azioni di recupero e riqualificazione*".

Considerato:

- a. che l'articolo 6 delle Norme di Attuazione del "*Piano*", al comma 2 "*Categorie di intervento*" è disposto, tra l'altro, che "*gli interventi di recupero della cava sono obbligatori in tutte le cave disciplinate dal Piano che non risultino appartenenti alla Classe di Priorità "0" ... il "non intervento" costituisce invece l'opzione privilegiata per le cave in classe "0"*";
- b. che, altresì, l'articolo 9 delle medesime Norme di Attuazione – rubricato "*Requisiti per il riuso*" - al comma 1 prescrive che "*il recupero del territorio compromesso dall'attività estrattiva può comportare l'introduzione nei siti di cava di modalità di uso del suolo innovative, purché compatibili con il contesto ambientale e paesistico, con l'idoneità dei luoghi e con i caratteri delle risorse presenti nell'intorno*";
- c. che il medesimo articolo 9, al comma 2 "*Categorie di riuso*" prevede, tra le altre, il *Riuso Terziario* (*uffici, attività ricettive e commerciali, servizi pubblici e privati*);
- d. che il comma 5 del citato articolo 9 individua tra i requisiti specifici per il *Riuso Terziario*:
 1. il collegamento ottimale alle aree urbane e alla rete viaria in funzione del carico insediativo e d'uso;
 2. infrastrutturazione completa ed efficiente;
 3. assenza di impatti paesistici, con particolare riferimento all'interferenza con la linea di crinale e con la continuità percettiva dei versanti;

- e. che il medesimo comma 5 del richiamato articolo 9 indica come “ambiti privilegiati” per il Riuso Terziario le *aree contigue o prossime ai centri abitati*;
- f. che la cava di tufo censita con codice 61022_NA ed ubicata in comune di Caserta alla località *Viale Lincoln Il Tratto* si colloca in zona contigua al centro abitato in espansione, ove si stanno realizzando anche le infrastrutture e la viabilità di accesso all'area del Policlinico di Caserta, come emerge anche dagli accertamenti effettuati in loco durante sopralluogo espletato per accertare l'attuale stato dei luoghi, nel corso del quale è stata prodotta documentazione fotografica.

Ritenuto:

- a. che, per effetto della cessazione del regime commissariale dichiarata dalla succitata L.R. n.1/2008 art.33, le funzioni per l'attuazione del “*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*”, trasferite ai sensi della DGRC n.261/2017 e per effetto del DD. n.111/2017 alla UOD 50/09/14 *Genio Civile di Caserta, Presidio di Protezione Civile* operano secondo le procedure ordinarie e non in virtù del potere derogatorio proprio del Commissario di Governo;
- b. che, per le caratteristiche dell'area di cava in oggetto, emergenti dalla relativa scheda facente parte integrante del “*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*”, nonché dalle risultanze del sopralluogo accertativo eseguito sul posto, il sito possa essere escluso dalla necessità di porre in essere interventi di riqualificazione di cui al “*Piano*” stesso;
- c. che, per quanto innanzi, si possa procedere alla dichiarazione di “*ex sito di cava*”, ai sensi e per gli effetti delle Norme di Attuazione del “*Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse*”, per il fondo sito alla località *Viale Lincoln Il Tratto* del comune di Caserta censito nel citato “*Piano*” con il codice 61022_NA e come individuato nell'ortofoto allegata al presente provvedimento;
- d. che si debba dare comunicazione della presente dichiarazione di “*ex sito di cava*” all'Amministrazione comunale di Caserta affinché possa provvedere a darne pubblicità attraverso il proprio Albo Pretorio, ai fini della notifica ai proprietari dell'intera area di cava ed ai fini delle proprie attività di pianificazione e gestione del territorio;
- e. che, nelle conseguenti fasi di aggiornamento del “*Piano*”, ex articolo 26 comma 3 delle medesime Norme, il sito di cava *de quo* sarà escluso dall'elenco di cui al “*Piano*” stesso;
- f. che, ai sensi dell'articolo 20, co.1 lett. b), si debba dare comunicazione della dichiarazione di “*ex sito di cava*” alla UOD 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa delle cave, miniere torbiere e geotermia*”, ufficio regionale competente in materia di attività estrattive, al fine dell'aggiornamento anche degli elenchi a disposizione della Regione.

VISTI:

- a. l'Ordinanza Ministeriale n.3100 del 22/12/2000, articolo 11;
- b. il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001;
- c. il *Piano di recupero ambientale del territorio della Provincia di Caserta compromesso dall'attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive e dismesse*, giusta Ordinanza n.68 del 26/02/2004 del Commissario delegato;
- d. la L.R. n.38 del 23/12/2016, articolo 4;
- e. la delibera di G.R. n.261 del 15/05/2017, Allegato SUB 1

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento titolare della Posizione Organizzativa “*Attività Estrattive - Vigilanza mineraria - Attuazione PRAE - Attuazione Piano recupero ambientale Provincia di Caserta*” e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP.2017. 0010170 del 27/12/2017 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dichiarare **“ex sito di cava”**, ai sensi e per gli effetti delle Norme di Attuazione del *“Piano di recupero ambientale del territorio della provincia di Caserta compromesso dall’attività estrattiva delle cave abbandonate, abusive o dismesse”* dell’ex Commissario di Governo delegato per l’Emergenza Rifiuti, Bonifiche e Tutela delle Acque in Regione Campania, **la cava di tufo sita alla località Viale Lincoln Il Tratto del comune di Caserta, censita con codice 61022_NA nel predetto Piano** individuata nell’allegata ortofoto;
2. di disporre che il presente provvedimento sia inviato all’Amministrazione comunale di Caserta affinché possa provvedere a darne pubblicità attraverso il proprio Albo Pretorio, ai fini della notifica ai proprietari dell’intera area **“ex cava”** ed ai fini delle proprie attività di pianificazione e gestione del territorio;
3. di disporre che in fase di aggiornamento del menzionato **“Piano”**, ai sensi dell’articolo 26 comma 3 delle citate Norme, il sito come innanzi individuato sia escluso dal relativo elenco delle cave in esso censite;
4. di disporre che il presente provvedimento sia inviato alla UOD 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia* affinché provveda a depennare il su richiamato sito di cava dagli elenchi regionali, ai sensi del citato articolo 20, co.1 lett. b), delle Norme;
5. di disporre che il presente atto sia inviato, per competenza ed opportuna conoscenza:
 - 5.1. al Comune di Caserta;
 - 5.2. alla UOD 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa di cave, miniere, torbiere, geotermia*;
6. di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50.09 ai fini dell’assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 s.m.i. nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l’eventuale pubblicazione nella sezione *“Regione Casa di Vetro”* del sito istituzionale regionale (www.regione.campania.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori);
7. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Arch. Massimo Pinto

